

COMUNE DI CAPRILEONE
Provincia di Messina

N. 25 Registro

del 01.07.2008

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale Imposta Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni.

L'anno DUEMILAOTTO il giorno UNO del mese di LUGLIO alle ore 19.30 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di INIZIO¹ disciplinata dal comma 1° dell'art.30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in *sessione ordinaria* prevista dall'art.18 del Vigente regolamento del Consiglio Comunale, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome del Consigliere					
	Presente	Assente		Presente	Assente
FIGLIO ANTONINO MARIO	X		TRISCARI MARIO		X
GIACOBBE ALESSANDRO	X		CAPUTO SALVATORE	X	
FAVAZZI FILIPPO	X		TODARO MARIA ROSALBA		Xgiust.
LOMBARDO F. SEBASTIANO	X		GENOVESE LUIGI		X
DE PLANO MARIO GIUSEPPE	X		MAZZOLA SALVATORE	X	
GIULIANO CALOGERO	X		ROSELLA MUSICO MASSIMO	X	
TRUGLIO BENEDETTO	X		SCIORTINO PINO		X
LOLLO TINDARO FRANCO	X				
<i>Assegnati: n. 15</i>		<i>In carica: n. 15</i>		<i>Presenti n. 11</i>	
<i>Assenti n. 04</i>					

Risultato legale, ai sensi del 4° comma dell'art.30 della L.R. 6/3/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Fiore Antonino nella sua qualità di **Presidente** presente in aula.

Partecipa il Segretario del Comune Dr.ssa Anna Maria Messina.

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Giuliano - Lollo - Rosella.

Risultano presenti: Sindaco, Ass. Calà, Mancari, Borrello, Armeli e Lionetto.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: parere Favorevole.
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile: parere Favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita lettura della proposta di deliberazione riguardante l'oggetto:

Ad **unanimità** di voti favorevoli, espressi per alzata di mano su n. 11 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Approvare, come approva l'allegata proposta di deliberazione con oggetto: **Approvazione Regolamento Comunale Imposta Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni**, che è parte integrante sostanziale del presente atto deliberativo;

Successivamente

Ad **unanimità** di voti favorevoli, espressi per alzata di mano su n. 11 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

P.IVA

OGGE

Affis.

PREM

comur

CHE

RAVV

consol

Visto

regolc

VIST

sulle

comur

VIST

VIST

1) A

Affis

2) D

conse

Capr



COMUNE DI CAPRI LEONE
(Provincia di Messina)
Ufficio Tributi

P.IVA 00461850836

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA MUNICIPALE

Presentata dal Responsabile dell'Area Tributi e Patrimonio
su proposta del Sindaco

OGGETTO: *Approvazione Regolamento Comunale Imposta Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni.*

PREMESSO che con deliberazione di C.C. n. 22 del 13/4/96, veniva approvato il regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni;

CHE allo stesso non sono mai state apportate modifiche;

RAVVISTATA la necessità di procedere all'adozione di un nuovo regolamento che sia più consono alla realtà attuale ed alla normativa vigente;

Visto l'art. 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997, n. 446, che disciplina la potestà regolamentare dei comuni;

VISTO il Capo I del Decreto Legislativo 15.11.1993, n. 507, che disciplina l'Imposta comunale sulle Pubblicità ed il Diritto sulle Pubbliche Affissioni, e che all'art. 3 tratta del regolamento comunale per l'applicazione di tali tributi;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTO tutto quanto sopra;

SI PROPONE DI

- 1) APPROVARE il Regolamento Comunale Imposta Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni., allegato alla presente deliberazione.
- 2) DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tributi per tutti gli atti da adottare conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione.

Capri Leone, li 07/05/2008.

Il Proponente

IL SINDACO

(*Amy Bernardette Grasso*)

IL Responsabile dell' Area Tributi

(*Marino Mollica*)

COMUNE DI CAPRI LEONE

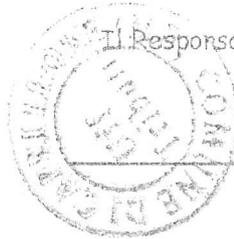
Provincia di MESSINA

RESI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N°267.

AREA TRIBUTI E PATRIMONIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Capri Leone, li 07/05/2008



Il Responsabile dell'Area Tributi e Patrimonio
(Manina Mollica)

AREA RAGIONERIA E FINANZE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE
con relativa imputazione sui seguenti "Interventi/Capitoli".

INTERVENTO	INTERVENTO	INTERVENTO	INTERVENTO
N° _____	N° _____	N° _____	N° _____
Cap _____ Comp./Res	Cap _____ Comp./Res	Cap _____ Comp./Res	Cap _____ Comp./Res
Imp. n° _____ / _____			

Capri Leone, li 07/05/2008

Il Responsabile dell'Area Ragioneria e Finanze

**REGOLAMENTO
COMUNALE
IMPOSTA
PUBBLICITÀ
E DIRITTO SULLE
PUBBLICHE
AFFISSIONI**

*

PROVINCIA DI MESSINA

COMUNE DI CAPRI LEONE



INDICE

TITOLO I – IMPOSTA DI PUBBLICITA'

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - REGOLAMENTO: OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 2 - CLASSIFICAZIONE DEL COMUNE

ART. 3 - CATEGORIA DELLE LOCALITA'

CAPO II - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

ART. 4 - OGGETTO DELL'IMPOSTA

ART. 5 - SOGGETTO PASSIVO DELL' IMPOSTA

ART. 6 - MODALITA' DI EFFETTUAZIONE

ART. 7 - PUBBLICITA' EFFETTUATA SU SPAZI ED AREE COMUNALI

ART. 8 - LIMITAZIONI E DIVIETI

ART. 9 - FUNZIONARIO RESPONSABILE

CAPO III - APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA E DEL DIRITTO

ART. 10 - TARIFFE D'IMPOSTA

ART. 11 - MODALITA' DI APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA

ART. 12 - DICHIARAZIONE DI PUBBLICITA'

ART. 13 - RIDUZIONI DELL'IMPOSTA

ART. 14 - ESENZIONI

ART. 15 - PAGAMENTO DELL'IMPOSTA

ART. 16 - ACCERTAMENTO D'UFFICIO – RETTIFICA – RISCOSSIONE COATTIVA

ART. 17 - PROCEDIMENTO ESECUTIVO

ART. 18 - RIMBORSI

TITOLO II - PUBBLICHE AFFISSIONI

CAPO IV – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 19 – SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

ART. 20 - PIANO GENERALE E SUPERFICIE DEGLI IMPIANTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI

ART. 21 - MODALITA' DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

ART. 22 - AFFISSIONE DIRETTA

ART. 23 - GESTIONE DEL SERVIZIO

CAPO V - DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

ART. 24 - DIRITTO

ART. 25 - MAGGIORAZIONI DEL DIRITTO

ART. 26 - RIDUZIONI DEL DIRITTO

ART. 27 - ESENZIONI DAL DIRITTO

ART. 28 - PAGAMENTO DEL DIRITTO

TITOLO III - DISPOSIZIONI COMUNI

ART. 29 - SANZIONI TRIBUTARIE ED INTERESSI

ART. 30 - SANZIONI AMMINISTRATIVE

ART. 31 - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 32 - ENTRATA IN VIGORE

TITOLO I
IMPOSTA DI PUBBLICITA'

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

REGOLAMENTO: OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, a norma del D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. La pubblicità esterna e le pubbliche affissioni effettuate nel territorio del Comune di Capri Leone sono soggette rispettivamente ad una imposta o al pagamento di un diritto, così come disposto dal D.Lgs. 15.11.1993 n. 507, successive modifiche ed integrazioni, oltreché dalle norme del presente Regolamento.

Art. 2

CLASSIFICAZIONE DEL COMUNE

1. In applicazione dell'art. 2 del D.Lgs. 507/93, il Comune di CAPRI LEONE è da considerarsi appartenente alla classe V, in base alla popolazione residente al 2006 (n. 4380).

Art. 3

CATEGORIA DELLE LOCALITA'

1. Agli effetti dell'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, limitatamente a quelle di carattere commerciale, la categoria è omogenea su tutto il territorio comunale.

CAPO II
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Art. 4

OGGETTO DELL'IMPOSTA

1. Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 507/93, l'imposta sulla pubblicità si applica alla diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive ed acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, effettuate in luoghi pubblici aperti al pubblico o che siano da tali luoghi percepibili.
2. Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica, allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato, intendendosi per "attività economica", lo scambio di beni, la fornitura di servizi o comunque una attività suscettibile di valutazione economica.

Art. 5

SOGGETTO PASSIVO DELL' IMPOSTA

1. Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 507/93, soggetto passivo dell'imposta, tenuto al pagamento in via principale, è colui che dispone, a qualsiasi titolo del mezzo attraverso il quale viene diffuso il messaggio pubblicitario.
2. E' solidalmente obbligato al pagamento dell'imposta colui che produce, vende la merce o fornisce i servizi, oggetto della pubblicità.
3. Per i soggetti di cui all'art. 20 del D.Lgs. 507/93 non trova applicazione l'imposta comunale sulla pubblicità.

Art. 6

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE

1. Nel territorio del Comune di Capri Leone, la diffusione di messaggi pubblicitari, può avvenire esclusivamente attraverso i mezzi pubblicitari e gli impianti di propaganda e pubblicità, definiti ed individuati dal Comune medesimo.

Art. 7

PUBBLICITA' EFFETTUATA SU SPAZI ED AREE COMUNALI

1. Qualora la pubblicità sia effettuata su beni di proprietà comunale, dati in godimento dal Comune, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile comunale, la corresponsione dell'imposta non esclude il pagamento di eventuali canoni d'affitto o di concessione, nonché della tassa o canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, ove applicabile.

Art. 8

LIMITAZIONI E DIVIETI

1. Su tutto il territorio comunale è vietato:

a) il lancio, comunque effettuato, di volantini, manifestini o qualsiasi altro materiale pubblicitario;

b) esercitare la pubblicità sonora, sia in forma ambulante che da postazioni fisse, in fasce orarie e forme diverse da quelle previste dall'art. 59 del codice della strada;

c) il posizionamento di volantini, manifestini o qualsiasi altro materiale pubblicitario sulle auto in sosta;

2. E' consentita la distribuzione a mano di manifestini commerciali nelle vie e nelle piazze e nelle cassette delle lettere.

3. Il Sindaco potrà concedere deroghe agli accennati divieti e limitazioni, in caso di richiesta da parte di Enti Pubblici ed Organizzazioni, per motivi straordinari ed eccezionali di pubblico interesse.

Art. 9

FUNZIONARIO RESPONSABILE

1. Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 507/93 e nel caso di gestione diretta, il Comune designa un funzionario cui sono attribuiti la funzione ed i poteri per ogni attività organizzativa e gestionale dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; il predetto Funzionario sottoscrive anche le richieste, gli avvisi, i provvedimenti relativi e dispone i rimborsi.

2. Il suo nominativo sarà comunicato alla Direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero delle Finanze, entro 60 giorni dalla nomina.

3. Nel caso di gestione in concessione, le attribuzioni di cui al comma 1, spettano al Concessionario.

CAPO III

APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA E DEL DIRITTO

Art. 10

TARIFFE D'IMPOSTA

1. L'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, sono disciplinate dal D.Lgs. 507/93, dal presente Regolamento e riscosse in base alle tariffe deliberate dalla giunta municipale.

2. Le tariffe dell'imposta sulla pubblicità sono applicate nella misura stabilita dalla legge, deliberate dalla G.M. entro il 31 ottobre ed entrano in vigore il primo gennaio dell'anno successivo.

Qualora non modificate entro il suddetto termine, si intendono prorogate di anno in anno.

3. Le maggiorazioni d'imposta, a qualunque titolo previste, sono cumulabili e devono essere applicate alla tariffa base; le riduzioni non sono cumulabili.

Art. 11

MODALITA' DI APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA

1. L'imposta si determina in base alla superficie della minima figura piana geometrica nella quale è circoscritto il mezzo pubblicitario, indipendentemente dal numero dei messaggi in esso contenuto.

Le superfici inferiori ad un metro quadrato si arrotondano per eccesso al mq. e le frazioni di esso, oltre il primo, a mezzo metro quadrato; non si applica l'imposta per superfici inferiori a trecento centimetri quadrati.

2. Per i mezzi pubblicitari polifacciali l'imposta è calcolata in base alla superficie complessiva adibita alla pubblicità.

3. Per i mezzi di dimensione volumetrica l'imposta è calcolata sulla base della superficie complessiva risultante dallo sviluppo del minimo solido geometrico in cui può essere circoscritto il mezzo stesso.

4. I festoni di bandierine e simili nonché i mezzi di identico contenuto, ovvero riferibili al medesimo soggetto passivo, collocati in connessione tra loro si considerano, agli effetti del calcolo della superficie imponibile, come un unico mezzo pubblicitario.

Art. 12

DICHIARAZIONE DI PUBBLICITA'

1. I soggetti passivi di cui all'art. 5 del presente Regolamento sono tenuti, prima di iniziare la pubblicità, a presentare all'Ufficio competente apposita dichiarazione, anche cumulativa, nella quale devono essere indicate le caratteristiche, la durata della pubblicità e l'ubicazione dei mezzi pubblicitari esposti, utilizzando il modello predisposto dal Comune, che verrà messo a disposizione degli interessati. Ai fini di evitare ogni forma di abusivismo nell'installazione di mezzi pubblicitari è fatto obbligo, ai soggetti, passivi di allegare alla suddetta dichiarazione copia del provvedimento autorizzatorio all'installazione rilasciato dagli organi competenti, anche non comunali, nel rispetto della normativa vigente. Il funzionario responsabile di cui all'art. 10 del presente Regolamento, provvede a comunicare all'organo preposto al rilascio dell'autorizzazione, la mancata visione del provvedimento autorizzatorio contestuale alla dichiarazione.

2. La dichiarazione deve essere presentata anche nei casi di variazione della pubblicità che comportino la modificazione della superficie esposta o del tipo di pubblicità effettuata.

3. Qualora venga omessa la suddetta dichiarazione, la pubblicità ordinaria, quella effettuata con veicoli in genere nonché la pubblicità effettuata per proprio conto o per conto altrui, con pannelli luminosi o proiezioni, si presume effettuata in ogni caso, dal primo gennaio dell'anno in cui è stata accertata.

Per le altre fattispecie imponibili, la presunzione opera dal primo giorno del mese in cui è stato effettuato l'accertamento.

4. Per le denunce di variazione si dovrà procedere al conguaglio fra l'importo dovuto in seguito alla nuova dichiarazione e quello pagato per lo stesso periodo.

5. La pubblicità annuale si intende prorogata con il semplice pagamento della relativa imposta, da eseguirsi entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, sempre che non venga presentata denuncia di cessazione entro il medesimo termine.

Art. 13

RIDUZIONI DELL' IMPOSTA

1. La tariffa dell'imposta è ridotta alla metà per:

- a) la pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro Ente che non abbia scopo di lucro, debitamente documentato;
- b) la pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, e quelle da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli Enti pubblici territoriali;
- c) la pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza.

Art. 14

ESENZIONI

1. Sono esenti dall'imposta:

- a) la pubblicità realizzata all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando si riferisce all'attività negli stessi esercitata, nonché i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali medesimi purché siano attinenti alla attività in essi esercitata e non superino, nel loro insieme, la superficie complessiva di mezzo metro quadro per ciascuna vetrina o ingresso;
- b) gli avvisi esposti al pubblico nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, o in mancanza, nelle immediate adiacenze del punto di vendita, relativi alla attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e la utilizzazione dei servizi di pubblica utilità, che non superino la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita di immobili sui quali sono affissi, di superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato;
- c) la pubblicità, comunque effettuata all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo qualora si riferisca alle rappresentazioni in programmazione;
- d) la pubblicità, escluse le insegne, relativa ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche se esposte sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove sia effettuata la vendita;

- e) la pubblicità esposta all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico di ogni genere, inerenti alla attività esercitata dall'impresa di trasporto, nonché le tabelle esposte all'esterno delle stazioni stesse o lungo l'itinerario di viaggio per la parte in cui contengono informazioni relative alle modalità di effettuazione del servizio;
- f) la pubblicità esposta all'interno delle vetture ferroviarie, degli aerei e delle navi ad eccezione dei battelli, barche e simili di cui all'art. 13 del D.Lgs. 507/93;
- g) la pubblicità, comunque effettuata in via esclusiva dallo Stato e dagli Enti Pubblici Territoriali;
- h) le insegne, e targhe e simili apposte per la individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro;
- i) le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento sempre che le dimensioni del mezzo usato, qualora non espressamente stabilite, non superino il mezzo metro quadrato di superficie;
- j) l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono di superficie complessiva fino a 5 mq.;

Qualora vengano esposte, presso la sede dell'attività commerciale, una pluralità di insegne di esercizio, l'esenzione dal pagamento, a norma dell'art. 17, comma 1-*bis*, del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, opera solo qualora la superficie complessiva delle insegne non superi i cinque metri quadrati; in caso contrario, l'imposta andrà corrisposta in relazione all'intera superficie delle singole tabelle.

Nel caso in cui, in aggiunta ai mezzi pubblicitari, che posseggono le caratteristiche proprie delle insegne di esercizio, vengano esposti uno o più distinti mezzi pubblicitari raffiguranti unicamente il marchio del prodotto commercializzato, con l'esclusivo intento, quindi, di pubblicizzare i prodotti o i servizi offerti, tale mezzo non potrà godere di alcuna esenzione, in quanto non potrà essere considerato come insegna di esercizio.

L'esposizione nelle vetrine o sulle pareti di ingresso dell'esercizio commerciale di mezzi pubblicitari, diversi dalle insegne di esercizio, godono dell'esenzione se attinenti all'attività esercitata e se la loro superficie non supera, nel loro insieme, il mezzo metro quadrato in relazione a ciascuna vetrina o ingresso singolarmente considerato, così come previsto dall'art. 17, comma 1, lettera "a", del D. Lgs. n. 507 del 1993.

k) l'imposta non è dovuta altresì per le indicazioni sui veicoli utilizzati per il trasporto della ditta e dell'indirizzo dell'impresa che effettua l'attività di trasporto anche per conto terzi limitatamente alla sola superficie utile occupata da tali indicazioni;

l) la pubblicità effettuata dai soggetti di cui all'art. 13, che effettuano l'affissione diretta negli spazi previsti dal punto 2, 1° comma, del successivo art. 20 del presente Regolamento.

Art. 15

PAGAMENTO DELL'IMPOSTA

1. Il pagamento dell'imposta sulla pubblicità deve essere effettuato mediante versamento a mezzo di conto corrente postale intestato al Comune.
2. L'attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla dichiarazione prevista dall'art. 12 del presente Regolamento per quanto riguarda la pubblicità. Per la pubblicità relativa a periodi inferiori all'anno solare, l'imposta deve essere corrisposta in unica soluzione; per la pubblicità annuale, previa richiesta del contribuente, l'imposta può essere corrisposta in rate trimestrali anticipate qualora sia di importo superiore a euro 1.500,00.
3. Per l'effettuazione dei pagamenti sopra descritti, si usa l'apposito bollettino postale intestato al Comune di Capri Leone.

Art. 16

ACCERTAMENTO D'UFFICIO - RETTIFICA - RISCOSSIONE COATTIVA

1. Entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione è stata o avrebbe dovuto essere presentata, il Comune o il Concessionario del servizio in caso di gestione in concessione, procede a rettifica o accertamento d'ufficio notificando al contribuente apposito avviso motivato, anche a mezzo posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.
2. Nell'avviso devono essere indicati il soggetto passivo, le caratteristiche e l'ubicazione del mezzo pubblicitario, l'importo dell'imposta o della maggiore imposta dovuta e dei relativi interessi, nonché il termine di sessanta giorni entro cui deve essere effettuato il pagamento e l'organo a cui proporre l'eventuale ricorso.
3. Gli avvisi sono sottoscritti dal Funzionario responsabile.

Art. 17

PROCEDIMENTO ESECUTIVO

1. L'imposta dovuta a seguito di dichiarazione o di accertamento e non corrisposta nei tempi e nei modi prescritti dal presente Regolamento è recuperata con il procedimento della riscossione coattiva di cui al D.P.R. 28.1.1988 n. 43 e successive modificazioni ed integrazioni o mediante ingiunzione fiscale di cui al R.D. 639/1910.
2. Il relativo ruolo deve essere formato e reso esecutivo entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui l'avviso di accertamento o di rettifica è stato notificato, ovvero, in caso di sospensione della riscossione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di scadenza del periodo di sospensione.

Art. 18

RIMBORSI

1. Il contribuente, pena decadenza, può richiedere al Comune al quale è stata versata l'imposta il rimborso delle somme versate e non dovute, entro il termine di 5 anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
L'ente locale provvede ad effettuare il rimborso entro 180 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.
2. Al contribuente spettano per le somme ad esso dovute a qualsiasi titolo gli interessi nel rispetto del tasso di interesse legale.
3. L'importo minimo fino a concorrenza del quale non sono effettuati versamenti o rimborsi è di euro cinque.
4. Gli importi sono in ogni caso arrotondati all'euro per difetto se la frazione è inferiore a 49 centesimi oppure per eccesso se superiore.
5. I contribuenti possono chiedere di compensare le somme a credito con quelle eventualmente a debito soltanto se riguardano la stessa imposta.

TITOLO II
PUBBLICHE AFFISSIONI

CAPO IV
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 19

SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

1. Le pubbliche affissioni costituiscono servizio di esclusiva pertinenza comunale. Il comune di Capri Leone garantisce quindi, l'affissione negli impianti specificatamente individuati, sia di manifesti contenenti comunicazioni con finalità istituzionali, sociali e comunque privi di rilevanza economica che di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.

Art. 20

PIANO GENERALE E SUPERFICIE DEGLI IMPIANTI PER PUBBLICHE AFFISSIONI

1. Per quanto attiene gli impianti, essi fanno riferimento all'ubicazione prevista nel territorio di cui all'allegata planimetria (Allegato A).
2. Il 10 % della superficie totale, viene messa a disposizione ai soggetti di cui all'art. 20 del D.Lgs. 507/93.
3. La richiesta di affissione dei manifesti dovrà riportare il periodo di esposizione, comunque non inferiore a 10 giorni e dovrà essere inoltrata al Comune entro gg. 7 dal giorno in cui dovrebbe avere inizio l'affissione medesima.
Alla comunicazione dovrà essere allegato copia del manifesto. Su ogni manifesto affisso il comunicante dovrà porre il periodo di inizio e termine dell'affissione tramite timbro ad inchiostro indelebile e non dovrà coprire quei manifesti affissi ancora non scaduti in base alla richiesta.

Art. 21

MODALITA' DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI

1. Le pubbliche affissioni sono effettuate secondo l'ordine di precedenza risultante dal ricevimento della commissione, che viene annotata in apposito registro cronologico. Per le richieste di affissione commissionate personalmente dall'interessato sarà rilasciata una ricevuta attestante data di prenotazione.
2. La durata dell'affissione decorre dal giorno in cui è stata eseguita.
3. Il ritardo nell'effettuazione delle affissioni causato dalle avverse condizioni atmosferiche si considera causa di forza maggiore non imputabile al Comune. In tal caso si procederà all'affissione il giorno successivo o nei giorni successivi nel caso di perdurante maltempo. Verrà, in ogni caso garantita l'affissione per i periodi richiesti e per i quali è stato effettuato il relativo versamento.
4. I manifesti scaduti affissi dal Comune o dal suo concessionario devono essere coperti.

Art. 22

AFFISSIONE DIRETTA

1. Nei casi di affissione diretta sugli impianti di proprietà dell'ente, come disposto dall'art. 3, comma 3 del D.Lgs. 507/93, il Comune di Capri Leone consente l'effettuazione delle relative affissioni su spazi appositamente individuati ed in misura pari al 10% della superficie disponibile.
2. Il Comune dispone che detti impianti siano attribuibili a soggetti privati, mediante "affidamento" secondo le modalità previste dalla legge.
3. La ditta affidataria sarà tenuta a corrispondere l'imposta sulla pubblicità e la tassa o canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, secondo le norme vigenti in materia.
4. Il Comune può concordare con l'eventuale affidatario del servizio l'installazione di ulteriori impianti pubblicitari (oltre a quelli già esistenti di proprietà del Comune) forniti dalla stessa ditta affidataria; in tali casi quest'ultima ditta è tenuta alla installazione dei predetti impianti, nelle forme e con il materiale indicato dal Comune, al fine di armonizzare gli stessi con quelli esistenti.
5. Provvederà inoltre, alla loro manutenzione, svincolando il Comune da ogni responsabilità civile o penale per infortuni e danni a persone, animali e cose che possono derivare dalla installazione di detti impianti; nel caso in cui la convenzione

abbia una durata inferiore a 5 anni, la ditta affidataria ha l'obbligo di provvedere, a proprie spese, alla rimozione degli impianti di cui al comma 4 entro e non oltre il termine di 15 giorni di scadenza del rapporto. Se la convenzione ha una durata superiore a 5 anni gli impianti, di cui al comma 4, rimangono di proprietà del Comune.

6. Le affissioni dirette, di cui al comma 4, esulano dal limite percentuale di cui al comma 1 del presente articolo e sono ugualmente soggetti all'imposta comunale sulla pubblicità.

Art. 23

GESTIONE DEL SERVIZIO

1. La gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è effettuato dal Comune, normalmente, in forma diretta.

2. Qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga più conveniente sotto il profilo economico e funzionale, esso può essere affidato in concessione nelle forme previste dalla legge.

CAPO V

DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 24

DIRITTO

1. La ditta o il soggetto richiedente nel cui interesse viene effettuata l'affissione versa al Comune un diritto comprensivo dell'imposta sulla pubblicità secondo le tariffe vigenti.

2. La misura del diritto sulle pubbliche affissioni effettuate nel Comune di Capri Leone, è quella stabilita dall'art. 19 del D.Lgs. 507/93 e successive modificazioni ed integrazioni. Le tariffe vengono approvate dalla G.M. entro il 31 ottobre ed entrano in vigore il primo gennaio dell'anno successivo. Qualora non modificate entro il suddetto termine, si intendono prorogate di anno in anno.

Art. 25

MAGGIORAZIONI DEL DIRITTO

1. Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto di cui al precedente articolo è maggiorato del 50%:

Per i manifesti costituiti da "otto fino a dodici fogli" il diritto è maggiorato del 50%, mentre per quelli costituiti da più di dodici fogli è maggiorato del 100%.

Qualora il committente richieda espressamente che l'affissione venga eseguita in determinati spazi prescelti, è dovuta una maggiorazione del 100%.

Art. 26

RIDUZIONI DEL DIRITTO

1. Il diritto per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotto alla metà per:

- a) i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato o gli Enti pubblici territoriali e che non rientrino nei casi per i quali è prevista l'esenzione nel successivo articolo del presente regolamento;
- b) i manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro Ente che non abbia scopo di lucro;
- c) i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose e quelle da chiunque realizzate con il patrocinio o la partecipazione degli Enti Pubblici territoriali;
- d) i manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti o di beneficenza;
- e) gli annunci mortuari.

Art. 27

ESENZIONI DAL DIRITTO

1. Sono esenti dal diritto sulle pubbliche affissioni:

- a) i manifesti riguardanti le attività istituzionali del Comune da esso svolte in via esclusiva, esposti nell'ambito del proprio territorio;
- b) i manifesti delle autorità militari relativi alla iscrizione nelle liste di leva, alla chiamata ed ai richiami alle armi;
- c) i manifesti dello Stato, delle Regioni o delle Province in materia di tributi;

- d) i manifesti delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza;
- e) i manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il parlamento europeo, regionali, amministrative;
- f) Ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge;
- g) i manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

Art. 28

PAGAMENTO DEL DIRITTO

1. Il pagamento del diritto sulle pubbliche affissioni deve essere effettuato contestualmente alla richiesta del servizio, tramite c/c postale intestato al Comune.

TITOLO III

DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 29

SANZIONI TRIBUTARIE ED INTERESSI

1. Per l'omessa, tardiva o infedele presentazione della dichiarazione di cui all'art. 12 del presente Regolamento si applica le sanzioni previste dalla normativa vigente, anche regolamentari.
2. Per l'omesso o tardivo pagamento dell'imposta o delle singole rate di essa o del diritto è dovuta una sanzione prevista dalla normativa vigente, anche regolamentare.
3. Sulle somme evase per l'imposta sulla pubblicità, per il diritto sulle pubbliche affissioni si applicano interessi mora nella misura percentuale stabilita dalla legge.

Art. 30

SANZIONI AMMINISTRATIVE

1. Per le violazioni alle disposizioni legislative e regolamentari riguardanti l'effettuazione della pubblicità in forma abusiva si applicano sanzioni amministrative previste dall'art. 24 del D. Lgs. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 31

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente regolamento sostituisce il precedente già approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 13/04/96.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si applicano le norme previste dalla legge ivi comprese quelle previste dal D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 32

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dal _____-.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Salvatore Caputo

IL PRESIDENTE
F.to Antonino Fiore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Anna Maria Messina

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Rocca di Capri Leone Li 15-07-08

Il Segretario Comunale
(Dr. Anna M. Messina)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 15-07-08 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 15-07-08 al 30-07-08

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuta.

Capri Leone li. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Maria Messina

IL RESPONSABILE
Antonio Raimondo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Capri Leone Li 02-07-08

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Messina

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____
Capri Leone li. _____ Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: n. _____ del _____
Il Responsabile del Servizio Finanziario